

foglio **il ROSSO**

contro il NERO



Il lavoro nero è l'altra faccia della crisi economica, sociale e democratica del nostro paese. Quattro milioni di uomini e donne, italiani e immigrati, sono privati dei loro diritti, con salari ingiusti e nessuna tutela. Ogni anno il lavoro nero produce una ricchezza pari circa al 20% del Pil, con quasi 20 miliardi di euro sottratti all'Inps e all'Inail e 100 miliardi che vengono sistematicamente evasi a danno dello Stato sociale e dei diritti di tutti. Per questo la Cgil ritiene la lotta al lavoro nero una priorità. Proponiamo allora una strategia articolata di interventi nazionali e locali, legislativi e contrattuali per far emergere nei prossimi anni centinaia di migliaia di lavoratori e imprese.

LE PROPOSTE DELLA CGIL CONTRO IL LAVORO NERO



Indici di congruità Si propone di generalizzare, attraverso una legge, un nuovo strumento di lettura e di verifica delle reali dimensioni delle imprese, definendo, per i principali settori, opportuni Indici di Congruità. Indici, cioè, che stabiliscano il rapporto "congruo" tra servizi e beni prodotti e lavoratori da impiegare nell'impresa.

Fondo nazionale per l'emersione Si propone la costituzione di un apposito fondo destinato per una parte al sostegno dei piani locali contro il sommerso; per la restante parte alla contribuzione, tramite Inps, dei piani individuali dei lavoratori per la ricostruzione della carriera previdenziale.

Piani locali per l'emersione Come strumento operativo del Fondo per l'emersione proponiamo piani locali definiti attraverso la concertazione, che prevedano tra l'altro: bonus annuo di 1.500 euro, per 3 anni, per ogni lavoratore emerso; fiscalizzazione, per tre anni, fino al 50% della base imponibile emersa; possibili-

tà/dovere per le imprese di usufruire per almeno 2 anni di un apposito tutor; accesso gratuito a programmi formativi ecc.

Piani di ricostruzione previdenziale Chiediamo, accanto ai Piani locali per l'emersione, dei piani per la ricostruzione di periodi previdenziali minimi e per la messa a norma delle aziende.

Legge quadro di riforma dei servizi ispettivi Chiediamo la cancellazione del dlgs. 124/04 e, al contempo, un potenziamento delle risorse finanziarie, tecnologiche e umane dei diversi servizi ispettivi; una razionalizzazione del sistema sanzionatorio; la costituzione di una banca dati unica sugli incentivi alle imprese, al fine di bloccare eventuali erogazioni; una riforma del processo di riscossione attraverso ritualità abbreviate.



Nuove norme per gli appalti Proponiamo, a seguito della generalizzazione di "indici di congruità", di includere il rispetto di

LA CGIL CONTRO IL LAVORO NERO

- Il lavoro nero priva milioni di uomini e donne dei loro diritti fondamentali. Rende più insicura e precaria la vita dei lavoratori, italiani e stranieri. E la negazione di ogni idea di sviluppo, di qualità, di democrazia.
- Il lavoro nero ti priva dei tuoi diritti. Denunciare il lavoro nero è possibile!
- La Cgil, il più grande sindacato italiano, è pronta ad aiutarti perché tu possa avere quello che è giusto: un salario dignitoso, tutele e sicurezza, per te e i tuoi colleghi.

CGIL AGAINST CONCEAL WORK

- The conceal work deprives million of men and women of their fundamental rights. It makes the life of Italian and foreign workers insecure and precarious. It denies the very idea of development, equity and democracy.
- The conceal work deprives you of your rights. You can denounce it!
- Cgil is the greatest Italian Trade Union and it's ready to help you fighting for your rights: decent wage, protection and safety for you and your colleagues.

LA CGIL CONTRE LE TRAVAIL NOIR

- Le travail noir prive de leurs droits fondamentaux million d'hommes et de femmes. Il rend plus incertaine la vie des travailleurs, italiens et étrangers. Le travail noir est la négation de l'idée même de développement de qualité, de démocratie, d'égalité réelle.
- Le travail noir te prive de tes droits. Tu peux le dénoncer!
- Le plus grand syndicat Italien est prêt à te soutenir pour que tu puisses obtenir ce qui est juste: un salaire digne, sauvegarde et protection pour toi-même et collègues.

LA CGIL CONTRA EL TRABAJO ILEGAL

- El trabajo ilegal priva a millones de hombres y de mujeres de sus derechos fundamentales. Vuelve la vida de los trabajadores, italianos y extranjeros, más insegura y precaria. Es la negación de toda idea de desarrollo, de calidad, de democracia.
- El trabajo ilegal te priva de tus derechos. ¡La lucha contra el trabajo ilegal es posible!
- La Cgil, la más grande organización de los trabajadores italianos, quiere ayudarte a tener lo que es justo: un sueldo adecuado, una tutela y una seguridad, para ti y tus colegas.

**CHIAMACI GRATUITAMENTE
CALL US FREE
APPELEZ GRATUITEMENT
LLÁMANOS GRATIS**

848-854388

www.nolavoronero.it

tali indici nella definizione di genuinità dell'appalto. Nei settori dei servizi si propone l'estensione del Durc (Documento unico di regolarità contributiva) che attesti anche il rispetto dei CCNL, individuando in un soggetto terzo e pubblico (la Dpl, per esempio) la sede per il rilascio dell'attestato.



Nuove norme per l'agricoltura Chiediamo una normativa quadro che subordini tutti i benefici economici, fiscali e previdenziali previsti per il settore agricolo solo alle imprese che applicano integralmente le leggi (comprese quelle speciali sul collocamento) e i CCNL; in attesa di una riforma degli ammortizzatori sociali si propone di agganciare la misura delle prestazioni di disoccupazione a criteri di proporzionalità diretta con il numero delle giornate denunciate.

Animazione e tutor burocratici Si propone di codificare l'esperienza Cuore (Centri pubblici per l'emersione) che aiutano le imprese e le accompagnano nell'emersione, riproponendola sul territorio nazionale anche attraverso meccanismi di premialità nei trasferimenti Stato-Regioni.

Nuovi meccanismi di incentivo economico alle imprese Occorre riorientare, nel medio periodo, gran parte degli incentivi per le piccole e medie imprese verso forme di premialità per le aziende che utilizzano forme e modalità consortili o di distretto.

Crediti agevolati per le imprese che emergono e/o si consolidano Occorre sviluppare un sistema di servizi per "rendere più facili" i rapporti tra imprese e sistema creditizio, con particolare attenzione ai Confidi.

Permesso automatico per i lavoratori clandestini che denunciano il caporale Chiediamo che sia riconosciuto per legge un automatismo tra denuncia della propria condizione di lavoratore a nero (relativo datore) e il rilascio di un permesso di soggiorno temporaneo per tutti gli stranieri.



Solidarietà fiscale nei rapporti di fornitura e sub fornitura In relazione ai contratti di fornitura e sub fornitura tra imprese proponiamo l'estensione del concetto di solidarietà fiscale, rispetto all'intera filiera produttiva.

Clausola sociale nel contratto di franchising Chiediamo che, come condizione per stipulare un contratto tra l'affiliante e l'affiliato, vi sia il riconoscimento di una responsabilità comune al rispetto dei CCNL, nonché delle normative previdenziali e contributive e in materia di sicurezza.

Nuove norme sul distacco di lavoratori stranieri in edilizia In attesa di una nuova legge sul distacco di mano d'opera chiediamo una norma per cui l'appaltante indichi nella richiesta di nulla osta le località ove verrà svolta l'attività; l'appaltatore deve comprovare inoltre l'esistenza di una struttura operante in Italia dotata delle attrezzature necessarie e idonea all'esercizio del potere organizzativo. Il datore di lavoro estero deve sempre rispondere nei confronti dei propri dipendenti in distacco in Italia, in solido con l'appaltante, e - qualora non esistano convenzioni in materia di sicurezza sociale con il paese di provenienza dei lavoratori - deve essere integralmente soggetto alla legislazione italiana.